

Sono decisamente preoccupanti i dati emersi dall'assemblea del gruppo Aido di Sondrio svoltasi ieri

# In calo le donazioni di organi

Oltre 200 cornee nel 2004, nel 2005 si è passati a 40 - Bovini: più sensibilizzazione

## IN BREVE

### SE LA PRENDE CON L'EX MOLESTIE E VIOLENZA: CONDANNATO

Daniele Denti, residente a Rogolo, è stato condannato a 760 euro di multa oltre al pagamento delle spese processuali, per le accuse di molestie e violenza privata che gli erano state mosse dalla ex convivente Ivana Briotti, di Berbenno. Tutto risale al periodo giugno-dicembre 2002, quando l'uomo, non rassegnandosi al periodo di rottura della relazione imposto dall'ex compagna, aveva cominciato a tempestarla di telefonate e a seguirla ovunque. Non solo, ma una volta, sempre secondo l'accusa, l'aveva afferrata per un braccio e immobilizzato costringendola ad ascoltare le sue ragioni.

## A BERBENNO

### NUOVA FILIALE DELLA TNT EXPRESS

Cambio di sede per la Tnt express, il corriere presente in Valtellina dal 1989. La nuova filiale, dotata di tutte le attrezzature più moderne, è stata aperta lunedì a San Pietro di Berbenno, in località Ramè in via Leonardo Da Vinci (Zona Industriale).

## ALLE 20,45

### DOMANI PIATEDA ASPETTA PURICELLI

(p.g.) Domani sera alle 20,45 nella sala multimediale di Piateda Luca Puricelli parlerà della sua impresa realizzata lo scorso mese di gennaio sull'Accanoga.

## MONTAGNA

### ECCO GLI ORARI DELLA BIBLIOTECA

Gli orari della biblioteca di Montagna: martedì dalle 10,30 alle 12,30; mercoledì dalle 14,30 alle 18,30; giovedì dalle 14,30 alle 18; venerdì dalle 10,30 alle 12,30; sabato una volta la mattina dalle 9 alle 12 e una volta il pomeriggio dalle 14 alle 17.

Tira le somme dell'attività svolta nel 2005 il gruppo Aido (associazione italiana per la donazione organi, tessuti e cellule) di Sondrio e scopre che lo scorso anno c'è stata una notevole diminuzione del prelievo di cornee all'ospedale di Sondrio e Sondalo. Dalle oltre duecento dell'anno precedente si è passati alle 40 del 2005 e addirittura non è stata effettuato nessun espianto multi organo. Cifre che stridono col numero di quindici dializzati in lista di attesa del trapianto. Un dato preoccupante, spiegato coi i continui via vai ai vertici della sanità provinciale che hanno impedito una linea guida netta da seguire. Per evitare il ripetersi del problema la presidente del gruppo Aido di Sondrio Franca Bonvini presto incontrerà il direttore generale dell'azienda ospedaliera. «L'Aido deve proseguire le collaborazioni istituzionali in atto che sono certamente positive, seppure con un'ombra che per senso della responsabilità non deve essere omessa. L'ombra - precisa - è rappresentata dalla caduta dei prelievi in provincia, che non è dovuta certamente alla mancanza di sensibilità dei donatori. Il dato è già stato riferito a chi di dovere, con l'auspicio che eventuali difficoltà possano essere superate».

Nonostante questi problemi, l'attività del gruppo Aido di Sondrio è costante. I soci sono 1447 (quelli in provincia sono 5873) e lo scorso anno sono stati ben 113 gli iscritti, anche se il gruppo ne ha persi ben 356 per trasferimenti, decessi e minorenni che sono diventati maggiorenni e quindi devono rifare la tessera. «Il nostro ruolo - afferma Bon-



Nonostante le difficoltà, l'attività del gruppo Aido di Sondrio prosegue intensa (Foto d'archivio)

vini - è quello di far crescere nella popolazione la sensibilità necessaria per capire e decidere il sì alla donazione». A tal proposito sono state organizzate conferenze nelle scuole superiori, e nelle principali manifestazioni sondriesi sono sempre presenti gli stand dell'associazione. Una presenza ormai classica è divenuta anche quella alla Ponte in Fiore. Tutte iniziative, al pari della vendita fiori nella giornata nazionale Aido,

che verranno riproposte anche quest'anno. Anche il gruppo di Sondrio deve fare i conti col preoccupante panorama italiano. La lista di attesa in Italia non si abbassa - sono circa 10 mila - anche se ci sono stati più trapianti, però cresce anche il numero degli ammalati bisognosi di trapianto. La metà dei pazienti ogni anno muore perché non è arrivato l'organo da trapiantare.

Paolo Ghilotti

In una lettera tutto l'appoggio ai colleghi "esterni": «Senza di loro il degrado della Giustizia sarà inevitabile»

## Tecnici a rischio, la solidarietà dei dipendenti

(r.c.) Tra i tecnici informatici del Tribunale, la preoccupazione per i tagli alla Giustizia previsti dalla Finanziaria 2006 è sempre più palpabile. Non per niente proprio ieri si è parlato di questi problemi in due distinte riunioni in programma a Milano, alla Cisia (Coordinamento Interdistrettuale per i Sistemi Informativi Automatizzati) prima e in presenza dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali poi.

A rischio sono i mille lavoratori delle ditte a cui è appaltato il servizio di assistenza tecnica dei tribunali. Voci di corridoio parlano del reperimento dei fondi necessari per rimandare il problema di quattro mesi, ma la soluzione definitiva è ancora lungi dall'essere stata trovata.

Intanto è stata anche approntata una lettera di solidarietà per i lavoratori delle ditte appaltatrici dei servizi di assistenza tecnica per il Ministero della Giustizia. Passaggio più che prevedibile, visto che tecnici interni (dipen-

denti del tribunale) ed esterni (quelli delle ditte appaltatrici) lavorano gomito a gomito con un rapporto da colleghi a tutti gli effetti.

«Purtroppo detti lavoratori, già costretti ad accettare contratti precari, flessibili e mal pagati, coprendo le enormi carenze di organico dell'amministrazione giudiziaria e garantendo il funzionamento degli uffici, si trovano di fronte al ricatto di dover difendere gli appalti e contratti precari sotto le minacce di licenziamento in tronco e pagando in prima persona lo spreco di risorse per "ingiustificati" utili d'impresa dovuti alla scelta di esternalizzare i servizi», si legge nella lettera. Da parte dei tecnici interni (315 in tutta Italia), il contributo di quelli esterni (1.000 sul territorio nazionale) è considerato indispensabile.

«Si sottolinea come l'interruzione del servizio prestato provocherà il degrado del Sistema Giustizia - dicono senza mezzi

termini -, tangibile non immediatamente, ma in maniera lenta ed inesorabile proprio in virtù dell'ottimo lavoro fin qui svolto. Tutto questo è inaccettabile. Come lavoratori non possiamo rimanere indifferenti né assistere impotenti a questo disegno politico di continuo smantellamento della Pubblica Amministrazione».

E non soltanto si chiede che gli esperti informatici delle ditte appaltatrici non perdano il posto di lavoro, ma si rilancia rivendicando garanzie più sicure per tutti loro. «Ritenendo che la lotta messa in atto da detti lavoratori sia una battaglia di civiltà e di dignità - ancora i dipendenti che fanno capo al Ministero -, riteniamo doverosa: la trasformazione dei contratti flessibili e precari con l'internalizzazione dei servizi e la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali anche attraverso l'assunzione diretta dei tecnici oggi dipendenti di ditte appaltatrici».

## DECISIONE DEL GIP

### Spaccio di coca: restano in carcere i quattro arrestati

Restano in carcere le quattro persone finite in arresto nei giorni scorsi con l'accusa di concorso in detenzione ai fini di spaccio di cocaina. Lo ha deciso il gip Pietro Della Pona dopo essersi riservato alcuni giorni per decidere sulla loro sorte dopo l'interrogatorio di garanzia.

Gli indagati sono: Iginio Moltoni, 55 anni di Piateda (Sondrio), Angelo Moroni, 53 anni, di Sondrio, Giancarlo Cicuto, 59 anni di Piateda e Roberto Marchetti, 29 anni, di Sondrio.

# Polo tecnologico: domani un convegno per svelare i segreti di un'opportunità

Un convegno per presentare a tutta la provincia di Sondrio uno dei progetti più ambiziosi della sua storia recente, un investimento sul futuro dell'intero territorio, il tentativo di uscire "dal guscio" e riproporsi come area dinamica delle Alpi e della Lombardia.

Sarà un momento significativo quello di domani, quando nella sala consiliare della Provincia si svolgerà "Un modello di Polo tecnologico in Valtellina", incontro organizzato dalla Società Economica Valtellinese e della Società di Sviluppo Locale spa che permetterà di scoprire tutti i "segreti" di questa opportunità davvero unica per l'intero territorio, che dovrebbe divenire realtà entro la fine del 2008.

L'incontro servirà a presentare gli elementi e le analisi specifiche che hanno portato ad una proposta di modello strutturale e organizzativo di Polo tecnologico appropriata per la realtà valtellinese, a partire dai risultati dello studio promosso dalla SEV e realizzato dall'Istituto di Ricerca sull'Impresa e lo Sviluppo (CERIS) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Torino.

Era il 1995 quando la Società Economica Valtellinese promuoveva un convegno dal titolo "Una rete di servizi telematici in provincia di Sondrio: una proposta progettuale", dedicato ai possibili vantaggi tecnico-economici di una rete a banda larga e di altre iniziative sullo sviluppo tecnologico in ambito provinciale.

Si trattava del primo significativo passo verso un effettivo studio della fattibilità di progetti concreti in tale direzione che, con il contributo della Società di Sviluppo Locale e grazie alle attente e precise analisi del professor Alberto Quadrio Curzio nel suo volume "Valtellina: profili di sviluppo. Una provincia tra identità e innovazione 2000-2010", portarono la Sev ad affidare alla CERIS uno studio sulla definizione di un modello di polo tecnologico in Valtellina.

Durante la giornata di domani si rivivranno le origini ed i momenti significativi, ma anche le future esigenze e le aspettative, di questa iniziativa attraverso le riflessioni di Alberto Quadrio Curzio, Presidente del Comitato tecnico della SEV e Direttore del Centro Ricerche Università Cattolica di Milano, Secondo Rolfo, direttore del CERIS-CNR, Roberto Zoboli, vice presidente del Comitato tecnico della SEV, Renato Bartesaghi, Amministratore Delegato Credito Valtellinese, e Sergio Schena, Amministratore Delegato Società di Sviluppo Locale Spa, Adriano De Maio, delegato del presidente della Regione Lombardia per l'alta formazione, ricerca e innovazione, Raffaello Vignali, docente di management dell'innovazione al Politecnico di Milano, che porterà l'esperienza del Polo Regionale della vicina Lecco, Fernando Grattirolo, Direttore Generale Stelline spa. L'apertura dei lavori è prevista per le ore 9 con il saluto del Presidente della Provincia di Sondrio, onorevole Fiorello Provera.

## IL PROGRAMMA

### Illustri relatori, esempi e modelli di riferimento

Questo il programma completo del convegno.

Ore 9: saluto del presidente della Provincia di Sondrio Sen. Fiorello Provera. Presiede e introduce Alberto Quadrio Curzio, Presidente del Comitato tecnico della SEV e Direttore Centro Ricerche Cattolica di Milano: "Verso un paradigma innovativo in rete"; 9.45 "Modelli e casi di generazione tecnologica localizzata in Europa e in Italia: le infrastrutture per il trasferimento tecnologico come strumento della politica di sviluppo locale - Le politiche pubbliche a favore della creazione dei poli: i modelli di riferimento per la Valtellina - Un modello di Polo tecnologico in Valtellina"; 10.25 "La strategia della Regione Lombardia sui Poli tecnologici" (Adriano De Maio); 10.55 "Una rete per la ricerca e l'innovazione: il caso di Lecco" (Raffaello Vignali); 11.40 "Lineamenti per un progetto organizzativo del Polo tecnologico: governo, gestione finanziaria; gestione immobiliare; soggetti partecipanti; struttura dell'offerta"; Renato Bartesaghi, amministratore delegato Credito Valtellinese; 12.15 "Lineamenti del progetto immobiliare del Polo tecnologico della Valtellina a Sondrio" (Fernando Grattirolo); 12.30 "Analisi dei fabbisogni degli attori locali come metodo per progettare il Polo tecnologico in Valtellina" (Sergio Schena); 13 "Il ruolo delle imprese: interventi delle imprese sul Polo tecnologico 13.15 Dibattito e conclusioni



IL SANTO s. Lucio

2 MARZO

IL PROVERBIO Ghi ga n'à, Diu ga na dà.

## Farmacie

**Sondrio - A.S.M.2**  
Piazzale Tocalli, 15 Tel. 0342.514377  
**Torre - Monti**  
Via Risorgimento, 16 Tel. 0342.558503  
**Valmasino - Munerotto**  
Via Roma, 2 Tel. 0342.640337  
**Chiuro - Croce**  
Via Stazione, 5, 11 Tel. 0342.482279  
**Morbegno - Legnani**  
F.ne Campovico - Via Valeriana, 2/A Tel. 0342.687264  
**Mantello - Carbone**  
Rza IV Novembre, 1 Tel. 0342.680909  
**Mese - Mele**  
Via Roma, 10/B Tel. 0343.41297  
**Campodolcino - Delcuratolo**  
Via Don Ballerini, 8/A Tel. 0343.50044  
**Tirano - San Martino**  
L.go Risorgimento, 18 Tel. 0342.704694  
**Mazzo in V. - Masprone**  
Via Roma; 56/A Tel. 0342.861238  
**Aprica - Giudicatti**  
Via Roma, 191 Tel. 0342.746165  
**Bormio - Schinelli**  
Via Roma, 15 Tel. 0342.901233  
**Livigno - Pedrini succursale**  
Via Freita, 1585 Tel. 0342.978048

## Piscine

**Sondrio Merizzi** Aperta dal lun. al ven. ore 12-14 e 17-15-21; sab. e dom. 15.30-21. **Aprica** Aperta dalle 16 alle 21.30. Centro benessere dalle 16 alle 21.30 e sab/dom anche dalle 9 alle 12. **Bormio** Terme Bormiesi Tel. 0342.901325. Piscine sport e benessere: fino al 5/9 tutti i giorni 9/20;

## Messe

**SONDRIO Parrocchia della Beata Vergine del Rosario** - Feriale: ore 9.00 - 17.00; Prefestivi: 17.30; Festivi: 8.00 - 10.00-17.00. **Santuario della Sassella** - festivi ore 9. **Collegiata** - Dal lunedì al sabato: ore 7.30, 9.00, 18.00; Festivi: 8.00, 10.00, 11.15, 18.00, 19.00. **Sacro Cuore** - Feriale: ore 18.00, Prefestivi:

17.30; Festivi: 8.30, 10.30. **San Rocco** - Feriale: ore 18.00; Prefestivi: 18.30; Festivi: 8.00, 9.15, 10.30, 11.45, 18.30. **APRICA Santa Maria** - Feriale: ore 17.30; Prefestivi: 18.00; Festivi: 10.00. **S. Pietro** - Feriale: 17.00; Prefestivi: 18.00; Festivi: 8.00, 10.30, 18.00. **BORMIO Parrocchia** - Feriale: ore 8.30, 18.00; Prefestivi: 18.00; Festivi: 9.00, 10.30, 17.00, 18.00. **CHIAVENNA** Parrocchia S. Fedele - Feriale: lun. mar. giov. ore 16.30; merc. ven. 8.30; Prefestivi: 18.00; Festivi: 8.00, 10.30, 18.30. **S. Lorenzo** - Feriale: ore 18.00; Prefestivi: 18.00; Festivi: 10.30, 18.00. **S. Carlo** - Prefestivi: ore 20.00. **Casa di Riposo** Feriale: ore 9.00; Prefestivi: 17.45; Festivi: 9.00. **S. Maria** Feriale: ore 16.15; Sabato: 9.30; Festivi: 7.30 - 10.00. **CHIESA IN VALMALENCO Santuario degli Alpini** Feriale: ore 17.00; Prefestivi: 8.30, 10.00, 18.00; Festivi: 8.30, 10.00, 18.00. **Primolo: Festivi: 10.30. Curlo**



## CERCOPADRONE

### FLASH

basset hound maschio adulto pelo tricolore arrivato il 13 febbraio 2006 da Samolaco senza collare

Orari canile di Busteggia: feriale 8.30/12 - 14/16, festivi 11/12.30 - 14/16. Tel. 328.1099586.

## Musei

**APRICA:** Corso Roma Tel. 0342.746162. Visita su richiesta. **BORMIO:** Museo civico Palazzo De Simonini, via Buon Consiglio 25. Tel. 0342.904141. Fino al 15 settembre 10.30/12.30/15.30-18.30. Museo mineralogico e naturalistico Via Ortigara 2. Tel. 0342.927285 Apertura tutti i giorni 9-12.30 e 15-19 Martedì e venerdì, 17, proiezione di filmati naturalistici - **CHIAVENNA:** Museo del Tesoro Dal mart. al ven. ore 15-18, sabato ore 10-12 e 15-18 domenica ore 15-18. Battistero di S. Lorenzo. Marzo, aprile e maggio, sabato e domenica ore 9-12 e 14-17. Da giugno fino a Settembre, dal martedì alla dom. ore 9-12 e 14-18. Museo Mulino di Bottonera. Dal 10/04 al 6/6 Sab., Dom. e festivi ore 14,30 - 17,30. Dal 12/06 al 12/9 Aperto tutti i giorni ore 15 - 18 Chiuso solo il martedì. Dal 18/9 al 1/11 Sab., Dom. e festivi ore 14,30 - 17,30. Palazzo Vertemate. Dal 27/03 al 1/11 ore 10 - 12 tutti i giorni. Chiuso i mercoledì non festivi ore 14.30 - 17.30. Parco del Paradiso. Dal martedì alla domenica ore 10-12 e 14-18. **CHIESA VALMALENCO:** Museo storico etnografico naturalistico. Piazza Ss. Giacomo e Filippo - telefono 0342.451150 APT. Luglio e agosto apertura 17-19. Martedì chiuso. **CO-SIO:** Museo dell'uomo selvatico, Sacco. Apertura su richiesta telefono 0342-

617056. **GROSIO:** Museo di Villa Visconti Venosta. Via Milano - telefono 0342.847454; fino a settembre 9-12/14-18. Chiuso la domenica. Parco delle incisioni rupestri di Grosio Villa visconti Venosta, via Milano Telefono 0342.847454; fino a settembre 9-12.30/14-19. Per migliore visione sono consigliate le ore pomeridiane. **GROSOTTO:** Torchio Vinario a leva. Via Patriotti - telefono 0342.887107; apertura su richiesta. **MORBEGNO:** Museo Civico di Storia Naturale. Via Cortivacci - telefono 0342.612451. Apertura mart. Giovedì e sab. e festivi 14.30-17.30. Torchio del XVII secolo di Ceredo. Aperto il giovedì e la domenica dalle 15 alle 18. Per visite fuori orario rivolgersi al comune di Morbegno. **PASSO STELVIO:** Museo storico Carlo Donegani, Passo Stelvio. Telefono 0342.904534. **PIURO:** Palazzo Vertemate Franchi - Prosto di Piuro; telefono 0343. 37485. Dal 27 marzo al 2 novembre apertura 10-12 e 14.30-17.30. Chiuso il mercoledì. **SONDRIO:** Museo Valtellinese di Storia ed Arte - Palazzo Sassi de Lavizzari Via Quadrio 27 - telefono 0342.526269. Apertura dal martedì al sabato 10-12/15.30-18. Collezione mineralogica "F. Grazioli" - Palazzo Martinengo, via Dante 0342.526280. Ingresso libero - **TEGLIO:** Pzo Besta, via F. Besta - 0342.781208. Fino a settembre da martedì a sabato 9-13/14.30-17.30 e la 1°, la 3° e la 5° domenica del mese; il 2° e il 4° lunedì del mese 9-13/14.30/17.30. **TIRANO:** Museo Etnografico Tiranese. P. za Basilica, 30 0342.701181; tutti i giorni 10-12/15-18.